



I NOVE AMBITI DI FUNZIONAMENTO DELLA POLITICA DI COESIONE PER L'EUROPA

RISULTATI PRINCIPALI DEL PERIODO 2007-2013

La politica di coesione 2007-2013 è stata attuata in tempi difficili. L'Europa era in piena crisi economica e finanziaria, che **limitava gli investimenti pubblici**, rendendo così i finanziamenti della politica di coesione ancora più indispensabili per **la crescita e la creazione di posti di lavoro**.

Da una **valutazione svolta da esperti indipendenti** sui finanziamenti 2007-2013 è emerso che gli investimenti della politica di coesione hanno avuto **risultati positivi tangibili**: dalla **creazione di posti di lavoro** all'impatto positivo sulle **disparità regionali**, fino a una **crescita del PIL**.

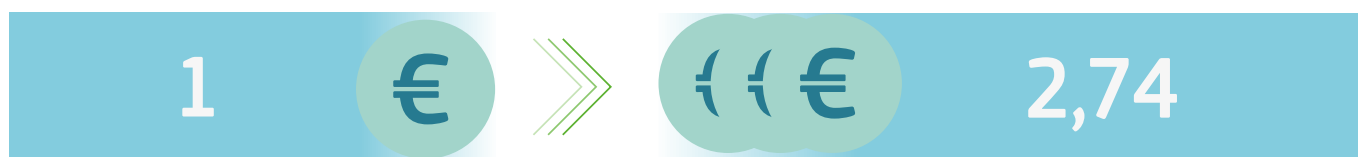


346,5 miliardi di euro investiti

per ridurre le **disparità** fra le regioni e promuovere **uno sviluppo equilibrato e sostenibile**.

1. BENEFICI PER TUTTI I PAESI DELL'UE

Ogni regione e paese dell'UE beneficia della politica di coesione, attraverso gli effetti diretti degli investimenti e/o quelli indiretti come l'aumento degli scambi.



1 euro di investimento della politica di coesione nel periodo 2007-2013 genererà un PIL aggiuntivo di **2,74 euro** entro il 2023.

346,5 miliardi di euro
investiti nel periodo 2007-2013



Ritorno stimato: quasi **1 trilione di euro**
di PIL aggiuntivo entro il 2023

1 milione di posti di lavoro
creati nel periodo 2007-2013

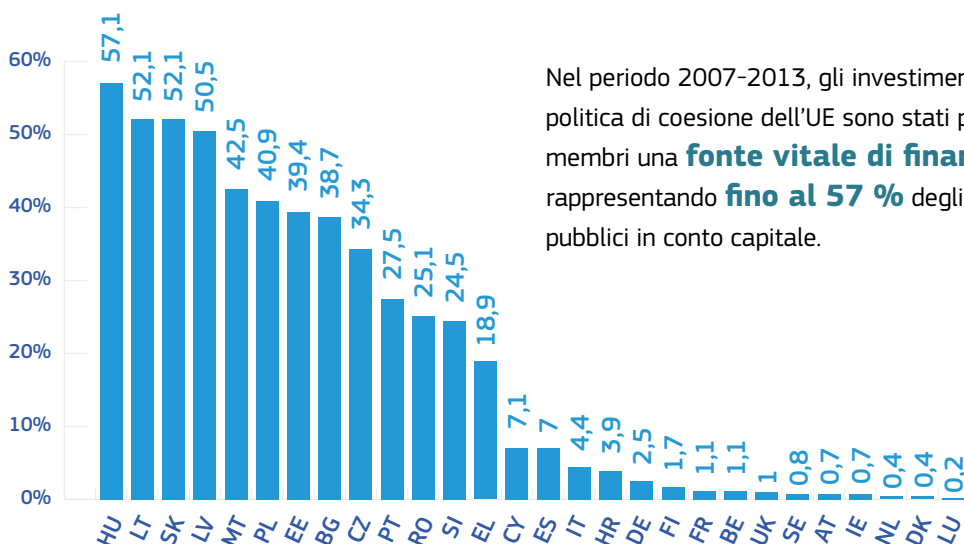


1/3 della creazione netta di
posti di lavoro durante lo
stesso periodo



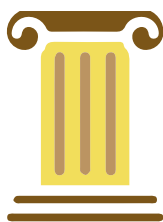
Il finanziamento della politica di coesione come percentuale degli investimenti pubblici in conto capitale nel periodo 2007-2013

UE a 28 = media del 6,5%



Nel periodo 2007-2013, gli investimenti della politica di coesione dell'UE sono stati per molti Stati membri una **fonte vitale di finanziamenti**, rappresentando **fino al 57 %** degli investimenti pubblici in conto capitale.

2. LE PMI RICEVONO IL SOSTEGNO NECESSARIO



Sono state sostenute a livello finanziario **121 400 imprese in fase d'avviamento**, nonché circa **400 000 PMI**.

La politica di coesione è un **pilastro fondamentale** dell'**agenda dell'UE per l'occupazione e la crescita**.

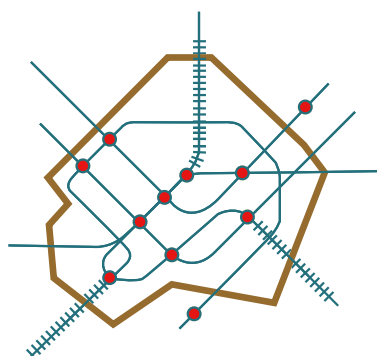
3. DISPONIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PER LE AZIENDE

I finanziamenti dell'UE per **gli strumenti finanziari sono aumentati** notevolmente, passando da un miliardo di euro nel periodo 2000-2006 agli **11,5 miliardi di euro** stanziati nel periodo 2007-2013 attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Gli strumenti finanziari sono stati fondamentali per fornire finanziamenti alle PMI durante l'erosione del credito della crisi economica, **aiutando molte imprese a rimanere in attività**.



4. ESTENDE E MIGLIORA LE RETI DEI TRASPORTI E LA MOBILITÀ



I finanziamenti dell'UE hanno contribuito a **eliminare le congestioni nei trasporti** e a ridurre i tempi di viaggio.

Gli investimenti hanno portato alla costruzione di **4 900 km di strade**, soprattutto autostrade, fra cui **2 400 km di reti RTE-T**.

I finanziamenti hanno inoltre portato alla costruzione o all'ammodernamento di **1 500 km di ferrovie RTE-T** e hanno sostenuto lo sviluppo di **trasporti pubblici sostenibili**.

5. PRESERVA L'AMBIENTE E SOSTIENE LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



Migliori strategie di gestione dei rifiuti hanno portato a una notevole crescita della percentuale di rifiuti riciclati e alla chiusura di siti adibiti a discarica non in regola con le norme dell'UE.

Le misure per l'efficienza energetica negli edifici pubblici hanno ridotto notevolmente i consumi di combustibili fossili, il che a sua volta ha contribuito a **ridurre i costi energetici** e a **contrastare il riscaldamento globale**.

Gli investimenti in infrastrutture hanno collegato **6 milioni di persone** a fonti di **acqua potabile nuove o migliori** e **altri 7 milioni** a impianti di **trattamento delle acque reflue** nuovi o ammodernati.

6. PROMUOVE LA CULTURA E IL TURISMO

Gli investimenti dell'UE hanno contribuito a **ricostruire località culturali e turistiche**, il che ha aumentato il numero dei visitatori e ha promosso uno sviluppo economico sostenibile e la creazione di posti di lavoro nelle regioni interessate.

Di conseguenza, gli investimenti **hanno sostenuto la ristrutturazione locale** e incentivato la diversificazione economica, l'innovazione e una maggiore competitività.



7. MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE CITTÀ

I finanziamenti del FESR per lo sviluppo urbano e le infrastrutture sociali per il periodo 2007-2013 ammontavano a **29 miliardi di euro**, circa l'11 % della dotazione finanziaria del programma.

Circa il **4 %** è stato investito in iniziative di **sviluppo urbano**, fra cui investimenti nelle zone povere e sostegno alla crescita economica, alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo di strategie.

Il **7 %** è stato destinato alle **infrastrutture sociali** ed usato per investire in **sanità e istruzione**. Ciò ha favorito un miglior accesso ai servizi di istruzione e di apprendimento permanente, insieme ai servizi per il lavoro.



8. INCORAGGIA I PAESI AD AFFRONTARE INSIEME LE SFIDE COMUNI



I finanziamenti dell'UE per i programmi transfrontalieri sono sfociati in oltre **6 800 progetti**, fra i quali azioni per:

- creare ed ampliare i cluster economici,
- sviluppare i centri di eccellenza, i centri per l'istruzione e la formazione superiore e le reti di collaborazione fra centri di ricerca,
- istituire servizi di consulenza transfrontalieri per le imprese e le imprese in fase d'avviamento.

Circa 1 300 progetti ambientali si incentravano sulla **gestione congiunta delle risorse naturali** quali mari e bacini fluviali.

I finanziamenti comprendevano inoltre il sostegno alle regioni transfrontaliere per combattere i rischi naturali, reagire ai cambiamenti climatici, preservare la biodiversità e ideare iniziative per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

9. LE LEZIONI APPRESE SONO MESSE IN PRATICA

I programmi di finanziamento per il periodo 2014-2020 sono stati progettati in un modo più orientato ai risultati, poiché i programmi del periodo 2007-2013 non sempre lo erano a sufficienza.

- ✓ Ora, i programmi devono avere **obiettivi più specifici e destinatari chiari**.
- ✓ I programmi sono **monitorati da vicino** durante la fase di attuazione, per garantire il raggiungimento di obiettivi ben definiti.
- ✓ I programmi devono **comunicare regolarmente risultati e prodotti**.
- ✓ Per garantire **la qualità nell'attuazione dei programmi**, si usa adesso un quadro delle prestazioni collegato al rilascio di una riserva di efficacia ed efficienza
- ✓ Gli investimenti sono concentrati su **tematiche chiave**
- ✓ ed è attivamente incoraggiato un più ampio ricorso agli **strumenti finanziari**.

MAGGIORI INFORMAZIONI



<http://europa.eu/!pj83Bu>



@EU_Regional



EUinmyregion